



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANGELO FRAMMARTINO

RMIS08700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANGELO FRAMMARTINO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5839** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. **1**.*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 153** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Monterotondo è la “porta” a nord est dell’area metropolitana romana. Poggiata su un colle (165 mt. sul livello del mare) che domina la valle del Tevere; la cittadina dista circa 23 km da Roma (quindici minuti d’auto dal G.R.A., uscita Salaria, direzione Rieti)

La sede centrale dell’Istituto accoglie studenti provenienti non solo dalla stessa Monterotondo ma anche da numerosi altri comuni situati lungo le vie Salaria, Nomentana, Tiberina come Mentana, Fonte Nuova, Sant’Angelo Romano, Fiano Romano, Capena, Palombara e Castelnuovo di Porto.

Nella Valle del Tevere, tra la Sabina e la traversa del Ponte del Grillo, è situata la zona industriale che ospita, oltre ad imprese locali, anche numerose filiali di grandi aziende nazionali.

Il centro abitato conta circa 41.000 abitanti con una percentuale molto bassa di residenti in case sparse (meno del 3%). Il livello medio di istruzione rientra negli standard regionali; molto consistente è il fenomeno del pendolarismo verso Roma. Negli ultimi anni il paese ha registrato un forte afflusso di residenti di nazionalità straniera, soprattutto provenienti dalla Romania.

La sede aggregata è situata nel Comune di Fonte Nuova, istituito nel 1999, che ha un’estensione di circa 19,94 Km² e comprende i due nuclei abitativi di Santa Lucia e di Tor Lupara. È situato lungo la via Nomentana e la via Palombarese a circa 20 chilometri da Roma.

La vicinanza con Roma e alcuni interventi infrastrutturali che hanno migliorato la viabilità della via Nomentana, hanno comportato un incremento della popolazione di Fonte Nuova che è in continua crescita: dai 22.000 abitanti del 2001 agli attuali 33.000, di cui circa 1.600 ragazzi fra i 14 e i 18 anni. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 58,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall’Albania (9,9%) e dalla Repubblica di Macedonia (4,8%). Forte è il pendolarismo verso Roma e Monterotondo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Piccole e medie imprese del settore primario;



- Vasta zona industriale con piccole e medie imprese a carattere artigianale e che offrono interessanti spazi occupazionali;
- Impiego nel settore terziario;
- Centri Universitari e di Ricerca nel campo delle scienze biologiche, chimiche, fisiche;
- Risorse pubbliche che offrono opportunità di crescita;
- EE.LL., ASL, Cooperative, Enti di formazione, CNR, Cpl, Aziende operanti nel territorio;
- Collaborazione con gli altri II.SS. del territorio, per orientamento post-diploma e riorientamento;
- Collaborazione con scuole medie per attività comuni basate sulla continuità, l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica;
- Presenza di associazioni culturali e sociali disponibili ad interagire con la scuola: "Il Pungiglione", "La lanterna di Diogene", "Folias", "Fondazione Frammartino", "Casa della Pace".

Vincoli

- Limitata offerta occupazionale;
- Forte incidenza del pendolarismo;
- Insufficiente rete dei trasporti locali;
- Contributo dell'Ente locale (Provincia) non sempre adeguato alle esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

SEDE CENTRALE MONTEROTONDO

Opportunità

- Ubicazione centrale e facilmente raggiungibile. (1 linea urbana: ROSSI BUS, 3 linee extraurbane: CO.TRAL, FRATARCANGELI, SATA TPL);
- Adeguamento della sede alle norme di sicurezza.
- Presenza di laboratori diversificati ed adeguati all'offerta formativa;
- Presenza di un computer connesso a Internet in ogni aula della sede centrale;
- Rinnovamento di tre laboratori grazie ai finanziamenti PON ed al contributo di Fondazione Roma.

Vincoli

- Inadeguate strutture sportive nella Sede Centrale



- Mancata razionalizzazione degli spazi esterni
- Ambienti al piano seminterrato, utilizzabili per futuri laboratori, previa ristrutturazione

SEDE AGGREGATA FONTE NUOVA

Opportunità

- Ubicazione centrale e facilmente raggiungibile (1 linea Atac 337; 1 linea extraurbana CO.TRAL, 1 linea urbana CORSI & PAMPANELLI);
- Adeguamento della sede alle norme di sicurezza;
- Presenza di laboratori diversificati ed adeguati all'offerta formativa;
- Presenza di un computer connesso a Internet in ogni aula e di due SmartTV nelle classi prime.

Vincoli

- Mancanza di spazi esterni
- Presenza della classi dell' IC Sandro Pertini

NEL BIENNIO 2020/2021 2021/2022 LE CLASSI DEL CORSO PROFESSIONALE HANNO USUFRUITO DELLE AULE PRESSO IL CENTRO PARROCCHIALE DI VIA SAN MARTINO MESSO A DISPOSIZIONE DALLA PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE PER VENIRE INCONTRO ALLE ESIGENZE SCOLASTICHE DOPO LE RESTRIZIONI COVID-19.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANGELO FRAMMARTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS08700Q
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Telefono	06121125861
Email	RMIS08700Q@istruzione.it
Pec	rmis08700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoframmartino.gov.it

Plessi

MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC08701P
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	56



PERCORSO II LIV "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC087514
Indirizzo	P.ZZA S. MARIA DELLE GRAZIE MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI

ANGELO FRAMMARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RMSL087013
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 478

VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD087012
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO TOR LUPARA 00013 FONTE NUOVA



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

123

IST. TEC. TURISMO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

RMTD087023

Indirizzo

PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE 10
MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

99

Approfondimento

Dall' anno scolastico 2019/2020 sono attivi i seguenti nuovi indirizzi nella sede centrale di Monterotondo:

- Tecnico economico indirizzo TURISMO (già presente nella sede aggregata di Fonte Nuova)
- Liceo artistico indirizzo ARTI FIGURATIVE
- Liceo artistico indirizzo DESIGN



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Grafica computerizzata MAC	2
	Disegno geometrico	1
	Discipline plastiche con forno	1
	Pittura	1
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet)	3
	STEM (fisso e mobile)	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	186
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	46
SamrtTV presenti nelle altre aule	42

Approfondimento

Nell'ambito del PNSD, il nostro Istituto ha implementato le dotazioni e i materiali attivandosi come segue:

ha concluso il seguente progetto:

- MONITOR 440: "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" (AMBIENTI MULTIMEDIALI PER UNA DIDATTICA CONNESSA: acquistati 27 monitor multitouch interattivi per le aule delle 3 sedi dell'Istituto)

Ha partecipato alla candidatura, ottenuto la validazione e il finanziamento per i seguenti bandi in corso di attuazione:

- PON/FSE "Apprendimento e socialità" (Azione 10.1.1A "Scuola è partecipazione": 3 moduli. Azione 10.2.2A "Percorsi professionalizzanti": 13 moduli)
- PNSD: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (ScopriAMO le STEM per uno sviluppo sostenibile)
- PON/FESR: "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" (Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, complementare al Piano Scuola per la Banda Ultra Larga)
- FESR REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica nell'organizzazione": è previsto il completamento della dotazione di Monitor multitouch interattivi in tutte le aule che ne sono ancora sprovviste.

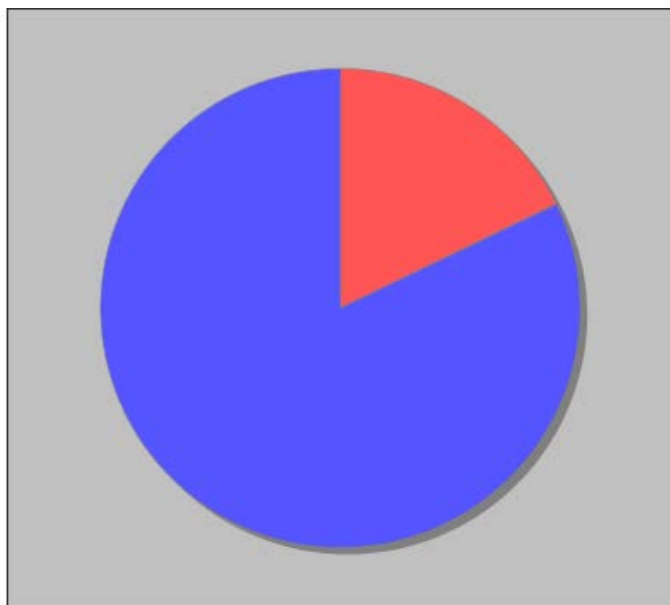


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione formativa della scuola mira a:

- valorizzare le qualità personali dello studente e la sua individualità;
- favorire il comportamento relazionale in un sistema di regole e di valori condivisi;
- rafforzare le abilità di base, soprattutto nel biennio, e far acquisire agli studenti autonomia, metodo di studio e capacità di collegamento interdisciplinare;
- sviluppare competenze culturali e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (articolo 1 e 2 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti). Questo PTOF, in accordo con l'Atto di Indirizzo, si fonda su un'idea di scuola come comunità che mira ad educare i giovani alla consapevolezza, a rafforzare il loro senso di responsabilità, a promuovere la loro autonomia di valutazione e di giudizio. L'attività didattica si propone di raggiungere obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei



musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

13) incremento dei PCTO nel triennio;

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

17) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE - PROMUOVERE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

I risultati di profitto nella disciplina mostrano ancora lacune diffuse nella preparazione di base evidenti già dai test per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso dalla scuola media e confermate dalle numerose sospensioni di giudizio ancora persistenti. Si individua la necessità di sperimentare metodologie didattiche che prevedano laboratori e apprendimento cooperativo con la formazione di gruppi di livello anche per classi aperte. L'obiettivo di fondo è passare dalle regole ai processi per risolvere problemi. Questa strategia permetterà di diminuire la frammentazione delle azioni didattiche volte al recupero delle insufficienze e di aumentare la condivisione di strategie ed innovazioni didattiche.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte;
- progettazione e sistematizzazione delle attività;
- individuazione docente organico di potenziamento
- nell'a.s. 21/22 l'organico Covid è stato individuato sulla classi di concorso di matematica per garantire l'affiancamento con i docenti curricolari e favorire l'allineamento delle competenze disciplinari in tutte le classi del biennio
- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

LINGUE STRANIERE

Nel triennio appena concluso si è registrato un miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze linguistiche come dimostrato dalla riduzione del numero delle sospensioni di giudizio nelle lingue straniere. Poiché le lingue straniere sono competenze chiave nella formazione, l'istituto intende continuare con le attività di potenziamento delle abilità linguistiche.

Il piano prevede le seguenti fasi:



- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte
- progettazione e sistematizzazione delle attività
- individuazione docente madrelingua e docente organico di potenziamento
- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO:

- conversazione con esperto madrelingua
- potenziamento
- certificazioni linguistiche Cambridge/Delf/Dele
- prove comuni e corsi di recupero intermedi
- Erasmus Plus

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha ritenuto di non attivare progetti per l'ampliamento curricolare per l'anno scolastico 2021/2022 ma di partecipare solo ai progetti PON Apprendimento e Socialità:

- PON/FSE "Apprendimento e socialità" (Azione 10.1.1A "Scuola è partecipazione": 3 moduli. Azione 10.2.2A "Percorsi professionalizzanti": 13 moduli)

Inoltre, sono attivi i seguenti progetti:

- IMUN Italian Model United Nations;
- EduChange: scambi culturali con studenti universitari di 120 paesi per favorire l'educazione alla diversità e al multiculturalismo;
- Certificazioni linguistiche Cambridge e DELF;
- Conversazione con madre lingua inglese, francese e spagnolo
- Stage linguistico presso l'Università di Salamanca, Spagna

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità. Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. In questa ottica il nostro Istituto mira ad effettuare interventi che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di una "scuola del futuro". In linea con questa progettualità l'istituto attiva corsi di formazione per i docenti quali:

- ERASMUS PLUS
- DOCERE IN AMBIENTE DIGITALE/DAD/DDI
- Corsi monitor multitouch
- Corso Registro on line
- Corsi di formazione ambito 12
- Corso CLIL

La presenza di laboratori moderni e funzionali consente una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste. In questo contesto, ma non solo in questo, le formazioni disciplinari PON, di cui il nostro Istituto beneficia, costituiscono attraverso un'ampia gamma di risorse didattiche digitali un efficace strumento per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).



NUOVI AMBIENTI DIGITALI

I laboratori moderni e funzionali consentono una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste.

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERCORSO:

- riqualificazione del laboratorio di grafica
- riqualificazione laboratorio linguistico e multimediale (sede centrale)
- laboratorio multimediale per il turismo (Fonte Nuova)
- Allestimento laboratori STEM (fisso e mobile)
- Implementazione della rete LAN e WLAN in fibra ottica



ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:

- Corsi formativi per Competenze di base e Professionalizzanti
- Implementazione delle dotazioni multimediali in tutte le aule



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere. - Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio. - Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

Traguardo

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studi scelto. - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici - Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.

● Competenze chiave europee



Priorità

- Favorire l' inserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. -
- Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. -
- Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

- Effettuare un monitoraggio puntuale degli alunni diplomati. - Aumentare la consapevolezza rispetto alle scelte lavorative o per la prosecuzione degli studi.

Traguardo

- Tracciare il percorso degli alunni diplomati nel biennio post diploma. - Migliorare la qualità dei risultati a lungo termine in ambito lavorativo e universitario.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE**

LINGUE STRANIERE

Dall'analisi dei risultati scolastici e di quelli delle prove standardizzate nazionali si rileva un leggero miglioramento nelle classi in uscita ma permangono criticità nelle classi del biennio, quindi si conferma la necessità di svolgere attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche per migliorare la prestazione e i risultati di profitto degli alunni nelle lingue straniere, soprattutto nel biennio.

Tale progetto mira al potenziamento delle abilità comunicative orali.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte
- progettazione e sistematizzazione delle attività
- individuazione docente madrelingua e docente organico di potenziamento
- corsi per le certificazioni linguistiche per alunni e docenti
- corsi di formazione sulla metodologia CLIL
- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere.
- Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio.
- Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.



Traguardo

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studi scelto. - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici - Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Conversazione con esperto madrelingua

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	INGLESE: Prof.sse Tiziana Seidita Fratta e Maria Filomena Corrado SPAGNOLO: Prof.ssa Aurora Vannozzi FRANCESE: Prof.sse Simonetta Ucci e Antonia Tupputi
Risultati attesi	Maggiore coinvolgimento degli alunni in situazioni autentiche e miglioramento delle competenze comunicative.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni e corsi di recupero intermedi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento Lingue straniere
Risultati attesi	Gli obiettivi dei progetti di recupero e potenziamento sono tesi a migliorare il livello di apprendimento nell'area linguistica lavorando per classi aperte e gruppi di livello. Diminuzione nel lungo periodo del dislivello nelle competenze linguistiche. Favorire la progettazione condivisa di Dipartimento. Recuperare le lacune evidenziate durante il primo quadrimestre. Favorire il riallineamento dei percorsi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla fine dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Mangano Prof.ssa Ucci Prof.ssa Vannozi
Risultati attesi	Miglioramento delle quattro competenze di base nelle lingue straniere e raggiungimento di certificazioni di livello fruibili in ambienti professionali e universitari.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE DIGITALI**

Realizzazione di Progetti, Corsi professionalizzanti, Laboratori pomeridiani finalizzati al potenziamento ed alla valorizzazione delle competenze trasversali e digitali destinati a tutta la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere. -
- Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio. -
- Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

Traguardo

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studio scelto. -
 - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici -
 - Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'isperimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca metodologica e dell'innovazione didattica e della valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Corsi/workshop

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	I corsi professionalizzanti mirano a: 1. Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale 2. Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori 3. Potenziare le capacità di organizzazione del lavoro 4. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro. 5. Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere verso l'iniziativa personale nel lavoro.

Attività prevista nel percorso: PON- Pensiero computazionale



e cittadinanza digitale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Anna Mirca Schembari
Risultati attesi	- Innalzamento dei livelli delle competenze relative ai moduli progettati - Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti - Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali

● **Percorso n° 3: PROMUOVERE LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

I risultati di profitto nella disciplina mostrano lacune diffuse nella preparazione di base evidenti già dai test per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso dalla scuola media. Si individua la necessità di sperimentare metodologie didattiche che prevedano laboratori e apprendimento cooperativo con la formazione di gruppi di livello anche per classi aperte. L'obiettivo di fondo è passare dalle regole ai processi per risolvere problemi. Questa strategia permetterà di diminuire la frammentazione delle azioni didattiche volte al recupero delle insufficienze e di aumentare la condivisione di strategie ed innovazioni didattiche.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte
- progettazione e sistematizzazione delle attività
- individuazione docente organico di potenziamento



- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere. - Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio. - Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

Traguardo

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studi scelto. - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici - Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento cooperativo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di matematica
Risultati attesi	Gli obiettivi dei progetti di recupero e potenziamento sono tesi a migliorare il livello di apprendimento nell'area logico matematica lavorando per classi aperte e gruppi di livello. Diminuzione nel lungo periodo del dislivello nelle competenze logico-matematiche. Favorire la progettazione condivisa di Dipartimento. Recuperare le lacune evidenziate durante il primo quadrimestre. Favorire il riallineamento dei percorsi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla fine dell'anno scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.

Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

In questa ottica il nostro Istituto mira ad effettuare interventi che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di una "scuola del futuro".

La presenza di laboratori moderni e funzionali consente una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste.

In questo contesto, ma non solo in questo, le risorse della Comunità Europea, di cui il nostro Istituto beneficia, costituiscono una irrinunciabile opportunità per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È stato attivato dall'anno scolastico 2022-2023 un di formazione sulla metodologia CLIL



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono previsti corsi di formazione per docenti per il potenziamento delle Competenze digitali, in particolare:

- 1) Formazione DABLIU E11LC Android 11
- 2) Formazione DABLIU E8MBN DABLIDRAW
- 3) Formazione sull'uso di tutte le funzioni afferenti al RE
- 4) Formazione sull'uso della Piattaforma Google Workspace

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della formazione del personale docente è previsto un corso di formazione e aggiornamento docenti sulla valutazione:

"La valutazione in presenza e online" Introduzione alla docimologia, questioni aperte e casi pratici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative e le attività relative alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR saranno progettate dalla Commissione appositamente costituita entro i termini stabiliti dal Piano scuola 4.0.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCO POLO	RMRC08701P
PERCORSO II LIV "MARCO POLO"	RMRC087514

Indirizzo di studio

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e



finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● SERVIZI COMMERCIALI

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA	RMTD087012
IST. TEC. TURISMO	RMTD087023

Indirizzo di studio

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa



turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO FRAMMARTINO

RMSL087013



Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

ANGELO FRAMMARTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA RMTD087012
AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA RMTD087012 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA RMTD087012 TURISMO

COPIA DI COPIA DI QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: ANGELO FRAMMARTINO RMSL087013 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: ANGELO FRAMMARTINO RMSL087013 DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: ANGELO FRAMMARTINO RMSL087013 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO FIGURAZIONE	0	0	3	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	0	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO



Quadro orario della scuola: ANGELO FRAMMARTINO RMSL087013 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PITTORICHE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Approfondimento

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Fonte Nuova sede aggregata
Amministrazione
Finanza e Marketing

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	
Economia Finanziaria					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



Monterotondo sede centrale
Fonte Nuova sede aggregata

indirizzo TURISMO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI



Monterotondo sede centrale

SERVIZI COMMERCIALI

ANCHE SERALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Storia*	1	2	2	2	2
Matematica*	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia*	2	2	4	4	4
Scienze della terra	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali <i>di cui in codocenza*</i>	5 2	5 2	8 2	8 2	8 2
Lingua francese* o spagnolo	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione*			2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

* Materie anche del corso serale 3° 4° e 5° anno

ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO



GRAFICA - ARTI FIGURATIVE - DESIGN

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche, plastiche e scultoree			6	6	6
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO



Curricolo di Istituto

ANGELO FRAMMARTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

corso diurno e serale

CURRICULO DI SCUOLA

È un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di PCTO, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO

CURRICULO DI SCUOLA

Al termine del percorso il diplomato dovrà possedere le competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni



economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CURRICULO DI SCUOLA

Il profilo professionale del diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, da un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario.

LICEO ARTISTICO

GRAFICA, ARTI FIGURATIVE PLASTICO PITTORICHE, DESIGN

CURRICULO DI SCUOLA

GRAFICA: è un percorso scolastico dedicato sia allo studio della produzione artistica e alla comprensione del significato delle opere d'arte sia alla pratica artistica. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e per apprezzarne pienamente la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell'espressione della sua creatività e della sua capacità progettuale attraverso la conoscenza e l'uso dei



linguaggi, delle tecniche e dei materiali artistici. L'indirizzo "Grafica" approfondisce in particolare le caratteristiche della produzione grafica e pubblicitaria; lo studente impara a conoscere le funzioni della comunicazione visiva ed editoriale, a utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e alla produzione grafica, con particolare riferimento alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici tipici di questo settore.

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: percorso scolastico dedicato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA: al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design, secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali



che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Curricolo di Educazione civica](#) comune a tutti gli indirizzi di studio



Dettaglio Curricolo plesso: MARCO POLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI: è un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di alternanza scuola-lavoro, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: il diplomato dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali può inserirsi in piccole, medie o grandi imprese mercantili o industriali, nelle aziende di servizi del campo assicurativo-finanziario, nelle imprese turistiche operanti sia nella promozione



e/o produzione di prodotti turistici (agenzie di viaggio, tour operator) sia nell' ambito ricettivo (hotel, villaggi turistici, agriturismi ecc.); può inoltre trovare impiego presso studi professionali di commercialisti, avvocati, notai. Prosecuzione degli studi: per la continuazione degli studi si consigliano le facoltà di "Economia e Commercio", "Giurisprudenza", "Scienze Politiche", "Sociologia", "Scienze del Turismo", "Scienze della Comunicazione", "Lingue".

Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSO II LIV "MARCO POLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO SERALE SERVIZI COMMERCIALI: è un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di alternanza scuola-lavoro, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: il diplomato dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali può inserirsi in piccole, medie o grandi imprese mercantili o industriali, nelle aziende di servizi



del campo assicurativo-finanziario, nelle imprese turistiche operanti sia nella promozione e /o produzione di prodotti turistici (agenzie di viaggio, tour operator) sia nell'ambito ricettivo (hotel, villaggi turistici, agriturismi ecc.); può inoltre trovare impiego presso studi professionali di commercialisti, avvocati, notai. prosecuzione degli studi: per la continuazione degli studi si consigliano le facoltà di "Economia e Commercio", "Giurisprudenza", "Scienze Politiche", "Sociologia", "Scienze del Turismo", "Scienze della Comunicazione", "Lingue".

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO FRAMMARTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO GRAFICA: è un percorso scolastico dedicato sia allo studio della produzione artistica e alla comprensione del significato delle opere d'arte sia alla pratica artistica. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e per apprezzarne pienamente la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell'espressione della sua creatività e della sua capacità progettuale attraverso la conoscenza e l'uso dei linguaggi, delle tecniche e dei materiali artistici. L'indirizzo "Grafica" approfondisce in particolare le caratteristiche della produzione grafica e pubblicitaria; lo studente impara a conoscere le funzioni della comunicazione visiva ed editoriale, a utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e alla produzione grafica, con particolare riferimento alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici tipici di questo settore.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: percorso scolastico dedicato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi



costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea. INDIRIZZO DESIGN-INDUSTRIA Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design, secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: Indirizzo GRAFICA: operare nelle agenzie e negli studi pubblicitari, nelle imprese di comunicazione, negli studi di produzione multimediale, negli studi grafici di giornali e riviste, nell'ambito dell'elaborazione e realizzazione di prodotti di carattere promozionale, pubblicitario ed editoriale. Indirizzo ARTI FIGURATIVE plastico-pittoriche: studi pittura, scultura, scenografia, restauro, design. Indirizzo DESIGN-INDUSTRIA: settore del design e dell'architettura di interni; collaborazione con studi professionali di disegno industriale e modellistica; studi e negozi d'arredo interni; allestimento mostre; uffici tecnici di design del prodotto in azienda. Prosecuzione degli studi: Indirizzo GRAFICA: si consigliano le facoltà di "Scienze della Comunicazione" e di "Architettura", l'Accademia di Belle Arti, l'ISIA (Istituto Superiore per le industrie artistiche), il DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di grafica. Indirizzo ARTI FIGURATIVE Plastico-Pittoriche è rivolto alle università di architettura, conservazione dei beni culturali, restauro e Accademia delle belle arti, scenografia, design. Indirizzo DESIGN: si consigliano le facoltà di "Scienze della Comunicazione" e di "Architettura", l'Accademia di Belle Arti, l'ISIA



(Istituto Superiore per le industrie artistiche), il DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di design.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: il profilo professionale del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, da un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario. Il diplomato, oltre agli esiti di apprendimento comuni al settore economico, deve specificamente saper: - riconoscere ed interpretare le dinamiche dei mercati economici locali, nazionali ed internazionali; - conoscerne ed utilizzare la normativa pubblicistica e civilistica relativa alla disciplina delle attività aziendali, interpretandone modelli, processi e flussi; - riconoscere i modelli organizzativi aziendali e quelli relativi alla gestione delle risorse umane, documentandone le procedure; - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali anche attraverso l'ausilio dei sistemi informativi aziendali; - conoscere e individuare le diverse strategie di marketing. La formazione prevede, dopo il primo biennio, ore di alternanza scuola - lavoro, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. A questo scopo la scuola organizza attività di stage presso il Comune, studi di commercialisti, amministratori di condomini e agenzie di assicurazione. ISTITUTO TECNICO TURISMO: il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel



sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Sbocchi occupazionali: il corso di studi forma una figura professionale con competenze concrete, con sbocchi professionali lavorativi nell'ambito del diritto e dell'economia. I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano: - settore pubblico: uffici amministrativi di Comuni, Province, Regioni, ASL, INPS, INAIL, Scuole, Camera di Commercio, ecc - settore privato: imprese di produzione, banche, assicurazioni, società finanziarie, società di revisione, di pubblicità e marketing e di elaborazione dati - libera professione (dopo la laurea breve): contabilità aziendale, assistenza fiscale, consulente tribunale, amministrazione condomini, consulente del lavoro, agente assicurativo, agente di commercio, promotore finanziario e curatore fallimentare. Prosecuzione degli studi: i diplomati possono accedere a tutte le facoltà universitarie. Particolarmente indicate in sono le facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lingue, Informatica. ISTITUTO TECNICO TURISMO:
Sbocchi occupazionali: il Tecnico per il Turismo offre una buona e ampia preparazione culturale di base e si caratterizza per l'offerta formativa incentrata su due settori specifici: a) l'insegnamento di tre lingue straniere che consente l'acquisizione di competenze comunicative di ampio raggio; b) il turismo nei suoi vari aspetti (economico-amministrativo, legislativo, organizzativo-operativo, artistico e culturale), che consente l'acquisizione di competenze atte a gestire una piccola o media impresa del settore in modo moderno e dinamico. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito per il Turismo che dà la possibilità di inserimento nelle varie tipologie di imprese del settore: agenzie di viaggio, tour operators, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni,



marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici del turismo, commercio, con mansioni di concetto o anche direttive. prosecuzione degli studi: permette ai diplomati che intendono perfezionare la formazione di accedere all'Università con una vasta scelta di indirizzi: Beni culturali, Lingue straniere, Economia del turismo, Economia, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 presso la Sede Centrale di Monterotondo sarà attivo il seguente indirizzo:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Indirizzo TURISMO (RMTD087023)

Curricolo verticale:

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel

sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

Sbocchi occupazionali:

Il Tecnico per il Turismo offre una buona e ampia preparazione culturale di base e si caratterizza per l'offerta formativa incentrata su due settori specifici: a) l'insegnamento di tre lingue straniere che consente l'acquisizione di competenze comunicative di ampio raggio; b) il turismo nei suoi vari aspetti (economico-amministrativo, legislativo, organizzativo-operativo, artistico e culturale), che consente l'acquisizione di competenze atte a gestire una piccola o media impresa del settore in



modo moderno e dinamico.

I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito per il Turismo che dà la possibilità di inserimento nelle varie tipologie di imprese del settore: agenzie di viaggio, tour operators, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni, marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici del turismo, commercio, con mansioni di concetto o anche direttive.

Prosecuzione degli studi:

permette ai diplomati che intendono perfezionare la formazione di accedere all'Università con una vasta scelta di indirizzi: Beni culturali, Lingue straniere, Economia del turismo, Economia, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche

- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage presso Agenzie di intermediazione immobiliare

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio (Fonte Nuova, Monterotondo, Guidonia, Mentana) e introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.



● Stage presso agenzie di viaggio

Gli alunni vengono introdotti alle pratiche di gestione dei servizi turistici quali biglietteria, preventivi, fatturazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso strutture alberghiere

Gli alunni sono introdotti alle attività di front office e back office.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio (Monterotondo, Fonte Nuova, Castelnuovo di Porto, Nerola)

Gli alunni sono inseriti nelle realtà amministrative del territorio e introdotti ad attività gestionali, amministrative e ad attività di segreteria.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso cooperative sociali del territorio

I gruppi classe sono accolti e accompagnati in un percorso di osservazione e conoscenza del lavoro di una cooperativa sociale che gestisce servizi alla persona e che svolge attività di inserimento lavorativo nell'area produzione e lavoro. I giovani e le giovani possono sperimentarsi nell'ambito socio-relazionale all'interno di quelle che vengono definite soft skills o competenze di cittadinanza. Inoltre, le attività svolte contribuiranno alla compilazione del proprio curriculum vitae, a partire dalle esperienze vissute, dalle competenze trasversali e dalle attitudini e dagli interessi di ciascuna e ciascuno, affiancati dalla professionalità dagli operatori del Centro per l'Orientamento. La proposta di Alternanza Scuola Lavoro de Il Pungiglione non intende, però, solo creare una connessione tra scuola e lavoro, ma anche favorire e realizzare processi culturali volti alla sensibilizzazione della comunità di riferimento nell'accoglienza delle persone con disabilità, a favore dell'inclusione e contro ogni forma di pregiudizi e stereotipi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti

● Stage presso studi grafici

Progettazione al computer di prodotti grafici, eventuali rapporti con i clienti, eventuale allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso tipografie

Rapporti con i clienti e allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso studi fotografici

Post produzione computerizzata, eventuali rapporti con i clienti, allestimento di prodotti fotografici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti

● Stage presso agenzie web

Progettazione al computer di prodotti grafici, eventuali rapporti con i clienti, eventuale allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.



● Stage presso CNR

Applicazione di specifiche competenze in compiti di realtà in linea con il settore scelto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso Università

Applicazione di specifiche competenze in compiti di realtà in linea con il settore scelto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso associazioni culturali

Applicazione di competenze specifiche in compiti di realtà in linea con il settore scelto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso il Tribunale di Tivoli

Applicazione di specifiche competenze in compiti di realtà in linea con il settore scelto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso studi professionali

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso agenzie di servizi e CAF

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.



● Stage presso agenzie di Assicurazioni

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● La scuola in acqua

Attività motoria in acqua per gli alunni di tutte le classi della sede centrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.



Risultati attesi

Acquisizione delle tecniche di galleggiamento, respirazione e tecniche di spostamento in acqua sul petto e sul dorso. Acquisizione degli stili di nuoto tra i più semplici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● IMUN Model United Nations

Simulazione in lingua inglese dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Area tematica: Diritti Umani e Solidarietà, formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e allargare le conoscenze e i confini di interesse degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Multimediale

● DELF A2/B1

Diploma di studi in lingua francese - certificazione rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione francese. Area tematica: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica



Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.

Risultati attesi

Potenziare la lingua francese e le quattro abilità linguistiche e conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Educhange

AIIESEC insieme alle Nazioni Unite promuove il progetto EduChange. Il progetto consiste nell'accogliere a scuola, per sei settimane, studenti universitari volontari provenienti da più di 120 paesi, che partecipano alle attività didattiche, tramite l'attivazione di moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale, ampliando conseguentemente l'offerta formativa. Tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto. Area tematica: Diritti Umani e solidarietà, formazione professionale alunni, psicologico-relazionale,



motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua inglese e allargare i confini di interesse degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Strutture sportive

Palestra



● Corsi certificazioni Cambridge (PET e FCE)

Gli alunni approfondiscono lo studio dell'inglese con insegnanti madrelingua e/o certificati; gli studenti lavorano con materiali didattici specifici per le certificazioni Cambridge. Area tematica: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.



Risultati attesi

I corsi hanno l'obiettivo di approfondire e migliorare la lingua inglese nelle 4 abilità (reading, listening, writing e speaking) e di preparare gli studenti alle certificazioni internazionali Cambridge PET e FCE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto EDUCAL

Il Progetto nasce dall'idea condivisa da avvocati, Magistrati e psicologi di offrire agli studenti degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado del territorio romano un percorso di sensibilizzazione-informazione, mettendo a disposizione dei ragazzi le competenze professionali, integrate tra loro, e proponendo interventi di tipo esperienziale. Questo nella consapevolezza e convinzione che risulta maggiormente efficace offrire contesti di apprendimento costituiti non solo e non tanto da lezioni frontali, ma prevalentemente dalla partecipazione attiva e dalla condivisione di conoscenze che avvicinino l'individuo all'altro, che sia il pari o l'adulto. Nell'ottica di incentivare la prevenzione delle varie forme di illegalità commesse nei confronti dei minori e dai minori stessi, le aule scolastiche vengono trasformate per un giorno in aule di Tribunale, in cui si coinvolgono i ragazzi nella simulazione di processi con i ruoli di imputati, vittime, testimoni, giuria popolare, uditori, giudici a latere, avvocati e assistenti giudiziari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze logico-matematiche.

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto "Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità" è quello di mettere in atto una serie di interventi integrati, coinvolgendo tutti gli attori protagonisti all'interno dell'organizzazione scolastica e basandosi su un concetto di intervento di tipo



esperienziale. Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo delle Istituzioni (in particolare a quello dell'amministrazione della giustizia) nella ferma convinzione che, per parteciparli ad una piena consapevolezza dei diritti/doveri della persona

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Orientarsi verso il domani

Orientamento in entrata delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con incontri formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Fornire agli alunni in entrata e alle loro famiglie gli strumenti per compiere una scelta informata e ragionata rispetto all'indirizzo di studio da intraprendere. -
- Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio. - Reperire ulteriori spazi sul territorio per ampliare l'offerta formativa.

Traguardo

- Avere gruppi classe consapevoli degli obiettivi e dei contenuti dell'indirizzo di studio scelto. - Ridurre la percentuale di non ammissioni e abbandoni scolastici -
- Aumentare le attività laboratoriali per il recupero, il potenziamento e l'acquisizione del metodo di studio.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet)
	STEM (fisso e mobile)
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Compagni di viaggio

Attività di recupero e potenziamento per gli studenti della scuola secondaria di I grado con tutoraggio degli studenti delle terze del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Miglioramento della competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)

● Conoscere per crescere

Attività laboratoriali, incontri informativi con alunni open day famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Progettazione dal bidimensionale al tridimensionale

Incontri pomeridiani finalizzati ad acquisire consapevolezza delle discipline caratterizzanti il Liceo Artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Favorire l'isericimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.



Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno geometrico
	Discipline plastiche con forno

● Continuità

Progetti di continuità con le scuole medie del territorio di Fonte Nuova caratterizzati dalla collaborazione tra studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che insieme organizzano eventi e attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
	STEM (fisso e mobile)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Teatro in francese

Partecipazione a spettacoli teatrali interattivi in lingua francese con la partecipazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'utilità dell'apprendimento di una lingua straniera. Accrescere la consapevolezza delle proprie competenze acquisite in lingua e favorire l'autostima del discente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

● **Vivere nel territorio**

Supporto alle attività di orientamento in entrata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)

● Guide turistiche in erba

Riflessione sul lavoro di guida turistica, scelta dei siti da presentare e realizzazione della visita guidata. L'attività coinvolge le classi terze del corso turistico che accompagnano i ragazzi delle scuole medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'isericimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Per gli alunni delle scuola media favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni delle scuole superiori conoscere le professioni turistiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Olimpiadi della filosofia

Realizzare un elaborato in lingua italiana o inglese su un tema di filosofia assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Effettuare un monitoraggio puntuale degli alunni diplomati. - Aumentare la consapevolezza rispetto alle scelte lavorative o per la prosecuzione degli studi.



Traguardo

- Tracciare il percorso degli alunni diplomati nel biennio post diploma. - Migliorare la qualità dei risultati a lungo termine in ambito lavorativo e universitario.

Risultati attesi

Sviluppare capacità critiche utilizzando le competenze acquisite attraverso lo studio della filosofia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Lezioni di Cinema

Assistere alle proiezioni cinematografiche proposte dagli Enti gestori del CineMancini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l' inserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico con particolare attenzione alla sfera figurativa e grafica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● La cronaca di via 2 giugno

Creazione di una piccola redazione giornalistica composta da alunni e docenti per la pubblicazione on line del giornalino della sede di via 2 giugno "Chiamateci Frammartino"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare le capacità linguistiche ed espressive. Creare un clima di appartenenza all'interno dell'Istituto. Dare visibilità sul territorio alla sede di Fonte Nuova

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica



● Italiano L2

Corso di Italiano L2 per gli alunni e le alunne dell'Istituto segnalati dai Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica

Traguardo

- Migliorare la comprensione e la produzione in Italiano. - Migliorare le competenze



logico-matematiche.

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)

● Computer art

Uso della tavoletta grafica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Acquisire competenze tecniche specifiche e aumentare la consapevolezza delle opportunità offerte dallo strumento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Grafica computerizzata MAC

Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))

● Microconferenze

Realizzazione di video in inglese o italiano di interventi individuali, brevi ed efficaci su un tema scelto a partire da argomenti studiati a scuola, letture o interessi personali (Modello TED)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Traguardo

- Riduzione dei conflitti e delle difficoltà di inserimento nel tessuto sociale della scuola. - Miglioramento generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare le competenze interpretative e argomentative, padroneggiare l'espressione e l'argomentazione attraverso gli strumenti della retorica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Economia civile e felicità in mezzo e in risposta alle crisi globali"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico



Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi del consumo responsabile, della consapevolezza della relazione esistente tra i cambiamenti climatici e i problemi economici e sull'impatto delle nostre abitudini di acquisto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conferenza con il Prof. Leonardo Becchetti, docente ordinario di Economia Politica all'Università di Tor Vergata sui temi dell'economia civile, circolare, sulla sostenibilità ambientale e la transizione ecologica.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- giornata di formazione

Tipologia finanziamento

- attività gratuita

● "Ambiente e sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sul problema del riscaldamento globale e sulle cause che lo hanno determinato. Promuovere comportamenti responsabili per rispettare l'ecosistema Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Incontro con la climatologa Elisa Palazzi, prof.ssa presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino. Sara Segantin, attivista Fridays For Future Italia; scrittrice, narratrice scientifica e presentatrice televisiva, Giovanni Mori, attivista Fridays For Future Italia; ingegnere ambientale ed energetico e Giovanni Storti in rappresentanza di ASviS, Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Giornata di formazione

Tipologia finanziamento

- Evento gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha consentito la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, destinati a tutti gli studenti dell'Istituto.

Attraverso il potenziamento dell'apprendimento delle STEM si intende educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta il presupposto per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla rete, in modalità wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici (Sede Centrale e Sede Aggregata) di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola e di consentire la connessione alla rete assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sono previsti corsi di formazione per docenti per il potenziamento delle Competenze digitali, in particolare:

- 1) Formazione DABLIU E11LC Android 11
- 2) Formazione DABLIU E8MBN DABLIDRAW
- 3) Formazione sull'uso di tutte le funzioni afferenti al RE
- 4) Formazione sull'uso della Piattaforma Google Workspace



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARCO POLO - RMRC08701P

PERCORSO II LIV "MARCO POLO" - RMRC087514

ANGELO FRAMMARTINO - RMSL087013

VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA - RMTD087012

IST. TEC. TURISMO - RMTD087023

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art.2).

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione”, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000 “ (D.P.R. n.122 de 22 giugno 2009, art.3).

Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione. In particolare gli obiettivi didattici si basano sull'acquisizione di:

CONOSCENZE:

- conoscere e ricordare argomenti, fatti, metodi, tecniche
- comprendere, apprendere, saper riconoscere, ricostruire argomenti e fatti



CAPACITÀ:

- analizzare argomenti e testi, individuare ipotesi
- sintetizzare i contenuti, mediante elaborazione personale, effettuando confronti e stabilendo relazioni a livello disciplinare e/o pluridisciplinare
- valutare i contenuti appresi a livello critico e personale

COMPETENZE:

- applicare i contenuti appresi a situazioni nuove e differenti
- comunicare con il linguaggio specifico delle discipline

La seguente tabella illustra la corrispondenza tra obiettivi e voti espressi in decimi:

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE-ABILITÀ-COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione sommativa

- Ciascun docente effettuerà una valutazione parziale del segmento di percorso svolto con riferimento alle proprie griglie di valutazione disciplinari.
- La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica scelti.
- Il voto (scritto o orale) sarà inserito sul registro elettronico nella sezione ED. CIVICA, opportunamente attivata dalla Segreteria didattica.
- In sede di scrutinio sarà attribuito un solo voto per periodo, che sintetizzi il lavoro svolto dalle singole discipline.
- La proposta di voto potrà essere inserita in sede di scrutinio dal coordinatore dell'Educazione Civica.

Valutazione formativa

- Il C.d.C., nell'attribuire il voto in sede di scrutinio, dovrà tenere conto anche di elementi di valutazione formativa;
- potrà affidarsi a osservazioni dirette, schede di rilevazione, partecipazione, impegno;
- essenziale è valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica, in particolare per quanto riguarda il parametro delle competenze.



Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta è guidata da una apposita griglia che il nostro Istituto ha elaborato in ottemperanza ai seguenti riferimenti normativi:

D.P.R. 249/98 - D.P.R. 235/07

Gli studenti hanno il dovere di:

- Rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni
- Assolvere gli impegni di studio
- Portare rispetto verso tutti i componenti della comunità scolastica: il Capo di Istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti
- Assumere comportamenti adeguati al contesto e che non turbino l'ordine scolastico
- Rispettare il patrimonio della scuola, rispettare ed avere cura dell'ambiente scolastico, usare correttamente le attrezzature, i laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio delle scuola
- Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza

Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni ai doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività integrative ecc.).

DPR n.122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.)

In particolare si evidenzia che la formulazione del voto di condotta dovrà tenere presente:

1. La percentuale delle assenze di ogni singolo alunno;
2. Il comportamento generale del singolo alunno nell'ambito scolastico;



3. Eventuali richiami (rapporti) scritti sul registro di classe;
4. Eventuali provvedimenti deliberati in seno al consiglio di classe di appartenenza.

In merito alla percentuale di assenze è opportuno riportare l'art. 14 c.7 del DPR n.122 del 22 giugno 2009:

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”.

A disciplinare l'erogazione della sanzione provvede il Regolamento di Istituto.

Il Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo dirette a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attente al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei Genitori e dei Docenti.

Il Regolamento assume gli indirizzi premessi dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (DPR n.249/98 e modifiche appartate dal DPR n.235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni. Lo Statuto degli Studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24/6/1998 n°249) costituisce parte importante del documento.

Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione del comportamento_PTOF 19-22.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche.

Saranno dichiarati AMMESSI alla classe successiva gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la C.M. del 4 marzo 2011 pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La sua finalità, è infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, anche per consentire agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Costituiscono motivo di deroga al mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (tre quarti dell'orario personalizzato) le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Tutte le situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI (oltre a quanti non vengono scrutinati per difetto di frequenza e agli alunni che riportano una valutazione non sufficiente del comportamento) gli alunni che, a giudizio del C.d.C. abbiano insufficienze tali da non essere recuperabili entro il termine dell'anno scolastico per il numero e/o per la gravità.



LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO sarà stabilita dal C.d.C. per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino, di norma in non più di tre discipline, valutazioni insufficienti.

Il Consiglio di Classe, se ritiene che le lacune possano essere recuperate entro la conclusione dell'anno scolastico, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre o consigliare attività di recupero. La scuola in questo caso provvede a comunicare per iscritto alle famiglie le decisioni del Consiglio, le modalità e i tempi di recupero e delle relative verifiche (DM 22 Maggio 2007 n° 42; OM 5 Novembre 2007 N° 92).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai C.d.C. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline.

Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

RECUPERO IN ITINERE: si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

CORSI DI RECUPERO: si svolgono in orario extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 15), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione.

Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali dipendenti da motivi organizzativi debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo. Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche.

Saranno dichiarati AMMESSI agli esami di Stato gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi;

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la C.M. del 4 marzo 2011 pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La sua finalità, è infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, anche per consentire agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Costituiscono motivo di deroga al mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (tre quarti dell'orario personalizzato) le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tutte le situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI (oltre a quanti non vengono scrutinati per difetto di frequenza e agli alunni che riportano una valutazione non sufficiente del comportamento) gli alunni che, a giudizio del C.d.C. abbiano insufficienze tali da non essere recuperabili.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La riforma dell'Esame di Stato ha introdotto un sistema di valutazione a punti basato su crediti e calcolato sui risultati degli ultimi tre anni. Allo scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce a ciascun allievo un punteggio relativo all'andamento degli studi denominato credito scolastico secondo la tabella di punteggi prevista dalla normativa vigente qui di seguito riportata. Inoltre, nell'attribuzione di punti compresi nella banda di oscillazione, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi: media voti; assiduità nella frequenza scolastica; partecipazione attiva al dialogo educativo; partecipazione attiva e consapevole alle attività di Alternanza Scuola Lavoro; interesse ed impegno nel seguire le attività complementari ed integrative.

Allegato:

TABELLA CREDITI SCOLASTICI.pdf

Criteri per la valutazione dell'anno effettuato all'estero

Al termine dell'esperienza all'estero dello studente, il Consiglio di classe procede a valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, al fine di ammettere l'allievo all'anno successivo. Il C.d.C. riconosce e valuta anche gli apprendimenti non formali e informali e le competenze trasversali sviluppate ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro effettuate dal resto della classe in cui l'allievo verrà inserito al suo rientro. Facendo riferimento alle valutazioni rilasciate dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e dopo aver verificato la corrispondenza tra le competenze acquisite e quelle attese, come specificate nel Patto Formativo, il C.d.C. può procedere all'attribuzione dei voti interquadrimestrali o finali (per esperienze di durata inferiore all'a.s.) o alla determinazione di una valutazione globale che porti alla definizione del credito formativo, nelle bande di oscillazione previste dalla legislazione vigente. Qualora i docenti lo ritengano necessario per un proficuo reinserimento e proseguimento degli studi, potranno preventivamente sottoporre l'allievo ad eventuali prove integrative, su contenuti essenziali indicati nel Patto Formativo e non affrontati dall'allievo nella sua esperienza di mobilità, anche a seguito di concordate attività di recupero individuali o all'interno di interventi attivati dall'istituto per studenti con carenze. Tali prove non si configurano, comunque, come esami di



idoneità.

La valutazione conclusiva dovrà comunque essere acquisita entro lo scrutinio finale dell'a.s. di reinserimento e terrà conto delle valutazioni dell'istituto estero sulle discipline comuni, degli esiti delle eventuali prove integrative, delle competenze maturate.

Al rientro a scuola, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola e nel paese straniero. Tale relazione, oltre che costituire un elemento di valutazione per la valutazione per l'allievo, potrà essere un arricchimento per l'intero gruppo classe.

Il docente tutor informa lo studente e la sua famiglia sulle decisioni del C.d.C. e concorda con lo studente l'eventuale piano di interventi, le modalità e i tempi delle eventuali prove integrative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- All'Istituto viene riconosciuta nel territorio la capacità di intervenire positivamente nell'accoglienza ed integrazione degli alunni BES;
- Sono condivise prassi di carattere amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo/didattico, sociale;
- Tutto il consiglio di classe collabora nella stesura e nel monitoraggio del PEI e dei PDP;
- Il nostro Istituto collabora con le cooperative del territorio per la realizzazione e l'attuazione di percorsi di autonomia, orientamento, PCTO

Punti di debolezza

- Nel caso degli alunni con DSA spesso la documentazione è presentata in ritardo e ciò impedisce la formazione di classi bilanciate;
- I docenti di sostegno non sempre sono specializzati e preparati adeguatamente;
- Si riscontra un numero troppo alto di ragazzi con disabilità anche gravi, DSA e BES. L'elevata concentrazione all'interno di alcuni gruppi classe di studenti con difficoltà rende complessa la realizzazione di percorsi di didattica personalizzata;
- Risulta carente la comunicazione con le scuole del primo ciclo, indispensabile per acquisire le informazioni necessarie ad un efficace inserimento degli alunni in ingresso.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola realizza percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare;
- Utilizza la risorsa del potenziamento, distribuendo le ore tra i docenti delle discipline di potenziamento ed impegnandoli in attività e progetti di affiancamento, supporto e recupero in itinere;
- Effettua specifici percorsi di recupero al termine delle lezioni per colmare le insufficienze nel caso di sospensione di giudizio.

Punti di debolezza

- A causa di evidenti lacune accumulate nel percorso scolastico inferiore, alcune discipline come matematica, inglese sono particolarmente problematiche ai fini di interventi efficaci di recupero.
- Alcuni studenti presentano criticità nella grammatica italiana.

Contrasto alla dispersione scolastica

Per contrastare la dispersione scolastica ed agevolare il percorso formativo dello studente soprattutto nel biennio iniziale, il nostro Istituto prevede i seguenti interventi formativi:

- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E D'INTEGRAZIONE
- ATTIVITA' DI RECUPERO
- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E D'INTEGRAZIONE



L'attività di accoglienza ha come finalità:

- Favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel nuovo ambiente scolastico
- Favorire la conoscenza alunni-docenti
- Favorire la conoscenza reciproca tra i ragazzi
- Rendere consapevole la motivazione di ognuno o rimotivare
- Favorire la conoscenza di sé degli studenti: esplicitare attitudini, interessi, difficoltà
- Stipulare un contratto formativo che renda esplicite le richieste della scuola e quelle degli studenti
- Fornire strumenti cognitivi per affrontare con maggiore efficacia il percorso formativo

le fasi di sviluppo elaborate nelle modalità e nei tempi che ogni C.d.c. riterrà più opportune, prevedono:

1. Prima presentazione dell'Istituto (Dirigente, docenti, genitori)

2. Nel gruppo - classe

Conoscenza reciproca tra i ragazzi

Analisi di paure ed aspettative

Conoscenza dei docenti

Conoscenza dello spazio-scuola (esplorazione degli ambienti, dei laboratori, analisi della pianta dell'istituto, verifica della comprensione).

3. Le regole

Lettura, analisi e riflessione sul Regolamento d'Istituto (verifica della comprensione)

Condivisione del contratto formativo (diritti-doveri studenti/docenti, indicazioni su come controllare il rispetto delle regole).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai C.d.C. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline.



Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

Recupero in itinere: si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

Corsi di recupero: si svolgono in orario extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 15), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione.

Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

Orientamento in entrata

Le attività di orientamento si svolgono inizialmente con un orientamento in entrata verso il nostro Istituto e prevedono un lavoro della commissione predisposta sulle e con le scuole medie del territorio che viene ultimato entro la fine di gennaio (momento dell'iscrizione) e avrà come momento cardine le giornate "open day" fissate intorno a metà gennaio.

Successivamente, un monitoraggio del percorso formativo dello studente nel primo biennio consente di motivare, guidare e sostenere la prosecuzione del percorso scolastico nel nostro Istituto nella prospettiva del conseguimento del diploma da parte degli allievi che ne hanno le potenzialità.



Altrimenti agevolare il passaggio ad altri indirizzi di scuola secondaria superiore, attraverso specifiche attività didattiche, da realizzare anche in collaborazione con le scuole destinatarie dei passaggi.

In questo secondo caso il ri-orientamento si prefigge i seguenti obiettivi:

- necessità di fornire un reale iter di orientamento, agli alunni del biennio, per combattere la dispersione scolastica;
- necessità di garantire agli alunni la possibilità di passaggio guidato dal nostro Istituto verso altri Istituti e viceversa, qualora in tal senso si orientassero le proprie scelte nel corso dell'anno;
- progettazione e condivisione delle passerelle da parte dei consigli di classe di provenienza con i consigli di destinazione.

Tale attività di ri-orientamento si esplica attraverso le seguenti fasi:

- monitoraggio ad opera dei singoli C.d.C. delle classi dove pervengano richieste di passaggio e analisi dei risultati raccolti;
- interventi dei C.d.C. presso le famiglie;
- individuazione di eventuali percorsi differenziati attraverso progettazione da parte del Consiglio di classe di provenienza di moduli di raccordo nelle discipline non previste nell'indirizzo di destinazione.

Orientamento in uscita

L'Istituto considera, inoltre, particolarmente importante informare gli studenti delle classi terminali sulle possibilità di specializzazione universitaria o lavorativa, fornite dai soggetti pubblici e privati, dalle imprese, dalle agenzie per il lavoro, dai professionisti e dagli esperti di settore.

A tale scopo, l'Orientamento in uscita è finalizzato a progettare in maniera coerente il proprio percorso di studi e di carriera post-diploma. Il gruppo di docenti che si occupa di tale attività accompagna gli alunni a compiere una scelta autonoma e consapevole, idonea alle potenzialità e alle attitudini di ognuno, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, maturate negli anni di studio ed attraverso le esperienze di stage svolte.



Gli alunni interessati sono coinvolti a prendere parte a giornate di orientamento, a seminari, ad Open Day e Giornate di Vita Universitaria, come quelle organizzate dall'Università "La Sapienza di Roma" e dall'Università "Roma Tre". Ampio spazio viene offerto anche alle informazioni su corsi privati (RUFA - Rome University of Fine Arts, IED - Istituto Europeo di Design ed altri).

Nell'ambito dei progetti di orientamento in uscita si inserisce il Progetto FlixO YEI.

Il progetto intende sostenere gli Istituti Tecnici e Professionali che vogliono attivare azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione - lavoro per la realizzazione delle Azioni Dirette previste dal Programma Garanzia Giovani.

Gli obiettivi generali del progetto prevedono di:

- intervenire sui NEET diplomati, perché possano accedere alla Garanzia Giovani;
- intervenire sui NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione (16-18 anni) per la realizzazione di percorsi finalizzati al loro reinserimento in percorsi di istruzione o formazione.

Le azioni constano in:

- accoglienza ed informazione sul funzionamento e sulle opportunità di Garanzia Giovani
- orientamento di II livello

- accompagnamento al lavoro

Nello svolgimento di tali attività l'Istituto sarà supportato dall'assistenza tecnica di Italia Lav.

Inoltre, le attività sopra esposte si avvalgono anche del supporto del progetto di intervento contro la dispersione scolastica ed il disagio nella scuola.

Il Progetto prevede attività di:

- counseling individuale e di gruppo con studenti, insegnanti, genitori e personale Ata;
- interventi nelle classi
- interventi nelle situazioni di crisi e gestione delle dinamiche relazionali
- formazione docenti sul disagio adolescenziale
- problem solving



L'attivazione del progetto ha carattere di continuità con il Progetto contro la "Dispersione scolastica ed il Disagio Adolescenziale" già attivato negli anni precedenti. Le difficoltà degli adolescenti negli ultimi anni assumono le forme più variegata e si presentano nuove forme di fragilità, e modi errati di vitalizzarsi.

Tutte le attività progettuali hanno lo scopo di supportare in un contesto collaborativo gli studenti, le famiglie ed i docenti per un intervento sia di tipo preventivo che di sostegno nelle crisi adolescenziali.

Il numero elevato di colloqui evidenzia come lo sportello sia percepito come un servizio efficace e discreto che la scuola mette a disposizione degli studenti degli insegnanti e dei genitori.

Il progetto si integra anche con le altre realtà che sul territorio si occupano di dispersione scolastica, di disagio giovanile, integrazione, assistenza all'handicap. Il personale specializzato di associazioni e cooperative sociali collabora con i docenti realizzando progetti che incidono sulla stessa popolazione scolastica. Sono inoltre affrontate nei gruppi classe tematiche come il bullismo, il disadattamento sociale ed i comportamenti trasgressivi devianti.

Inclusione alunni stranieri

PUNTI DI FORZA

- La scuola ha accolto negli ultimi anni studenti provenienti da Paesi UE e non UE, attivando secondo le necessità, percorsi di recupero e/o alfabetizzazione della lingua Italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La presenza dell'alunno straniero richiede una riorganizzazione del lavoro degli insegnanti e del Consiglio di Classe indirizzata verso una progettazione didattica educativa più funzionale ai bisogni specifici di tale utenza.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Negli ultimi anni l'Istituto ha registrato nelle iscrizioni un aumento sempre più consistente di alunni stranieri provenienti prevalentemente da Paesi dell'Est. È necessario, pertanto, attivare nuove strategie di intervento appropriate. In primo luogo, come risposta alle difficoltà della lingua italiana, il nostro Istituto attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione destinati soprattutto agli studenti con scarsa conoscenza della nostra lingua che inevitabilmente incontrano ostacoli anche nelle altre



discipline.

Nel rispetto della nota MIUR di febbraio 2014 “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” e per un inserimento efficace viene predisposto il seguente protocollo:

1. L'iscrizione

L'iscrizione costituisce per tutte le famiglie, sia italiane che straniere, un importante momento per effettuare una scelta pienamente rispondente alle esigenze formative dei propri figli.

Per i minori con cittadinanza non italiana, in base a quanto previsto dall'articolo 45 del DPR n. 349/1999, le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia. Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, le iscrizioni verranno effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo.

In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, se ne è in possesso, nome e cognome, data di nascita, residenza). Il modulo di iscrizione, che ora è online, viene poi modificato e integrato dalle singole scuole.

- L'iscrizione a inizio anno scolastico

A partire dalle iscrizioni effettuate per l'anno scolastico 2013/2014 presso scuole statali, le procedure da seguire sono esclusivamente online. Le famiglie devono registrarsi al portale www.iscrizioni.istruzione.it e poi compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta. Per agevolare le famiglie, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà a breve alla traduzione dei testi anche in altre lingue.

Nel caso in cui le famiglie non dispongano di un computer con collegamento ad Internet, possono comunque rivolgersi a qualunque scuola del territorio per ottenere il necessario supporto, perché l'iscrizione online non deve mai essere fattore che impedisce il diritto allo studio.



Se la famiglia del minore straniero è in posizione di irregolarità e, quindi, lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti. In questo caso, però, l'iscrizione scolastica, che corrisponde a un diritto di ogni minore, non costituisce requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano né per il minore né per i suoi genitori.

- L'iscrizione in corso d'anno

Qualora invece l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, l'istituzione scolastica provvede alla individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine.

Anche in questo caso lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione.

Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica.

Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri "non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D. Lgs. n. 286/1998).

2. La documentazione

- Permesso di soggiorno e documenti anagrafici

Il permesso di soggiorno viene rilasciato a uno dei genitori se l'alunno ha meno di 14 anni, direttamente all'alunno straniero se li ha già compiuti. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il dirigente scolastico accetta la ricevuta della questura attestante la richiesta.

In mancanza dei documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la



posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge.

- Documenti sanitari

La scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari, se necessari. È importante che la scuola faciliti questo passaggio decisivo in termini di diritto alla salute.

In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza.

- Documenti scolastici

La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni, ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato. In tal caso, il dirigente scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati.

Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, sia online che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiede alla famiglia la copia dei suddetti documenti. È da tenere presente, comunque che l'attuale normativa in materia di autocertificazione si estende anche ai cittadini stranieri che, pertanto, possono autocertificare i propri dati anagrafici (identità, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza).

3. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie

Il momento dell'accoglienza e del primo inserimento risulta fondamentale per un



corretto processo d'integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Così, oltre alle informazioni sull'alunno e agli aspetti organizzativi e amministrativi, assume una notevole importanza la relazione con le famiglie degli alunni. È infatti necessario da parte della scuola instaurare un rapporto di ascolto con la famiglia per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze. In questo percorso la scuola può avvalersi di mediatori culturali o interpreti, per superare le difficoltà linguistiche ed anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola. Per un corretto inserimento degli alunni sono, altresì, importanti le associazioni di genitori. In questo contesto, infatti, lo scambio vicendevole di esperienze e suggerimenti tra le famiglie, una a supporto dell'altra, può fornire un positivo contributo all'integrazione dell'intero gruppo familiare (vedi il documento MIUR: Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22 novembre 2012).

4. La valutazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica emanato con il DPR n. 122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti; assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento ;
- Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- Rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.



La scuola favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

Occorre anche tenere conto del fatto che, nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

4.1 Gli esami

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame di Stato al termine del secondo ciclo sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'istituto viene riconosciuta nel territorio la capacità di intervenire positivamente nell'accoglienza



ed integrazione degli alunni BES. - Sono condivise prassi di carattere: amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo/didattico, sociale. - Tutto il consiglio di classe collabora nella stesura e nel monitoraggio del PEI e dei PDP. - Da anni si collabora con le cooperative del territorio per la realizzazione ed attuazione di percorsi di autonomia, orientamento, PCTO. - La scuola realizza percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare. - La scuola effettua specifici percorsi di recupero al termine delle lezioni per il recupero delle insufficienze nel caso di sospensione di giudizio.

Punti di debolezza:

- Nel caso degli alunni con DSA spesso la documentazione è presentata in ritardo da parte delle famiglie rendendo più complessa la formazione di classi bilanciate. - I docenti di sostegno non sempre sono specializzati e preparati adeguatamente. - A causa di evidenti lacune accumulate nel percorso scolastico inferiore, alcune discipline come matematica, inglese sono particolarmente problematiche ai fini di interventi efficaci di recupero. - Alcuni studenti presentano criticità nella lingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Ufficio Amministrativo per la Didattica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del Consiglio di Classe. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Viene dunque aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio dalla Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'Istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti del nostro Istituto tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, Docenti di Sostegno, Specialisti ASL, associazioni, famiglie e studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante nel processo di creazione del PEI perché forniscono informazioni utili alla sua compilazione, stabilendo un raccordo fra la scuola e le ASL. Nel nostro istituto le famiglie partecipano, seppure in alcuni casi limitatamente delegando alla scuola, al processo di integrazione scolastica e la progetto di vita degli alunni prendendo parte ai gruppi di lavoro per la definizione dei P.E.I. e concordando con i CdC i PDP. Partendo dal presupposto che i genitori sono osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, e conoscono più di ogni altro le loro difficoltà e le loro potenzialità si procede come di seguito descritto: - sin dal momento dell'iscrizione a scuola, mese di gennaio-febbraio, attraverso la FS per l'inclusione o il referente per i DSA le famiglie sono messe al corrente -qualora fosse necessario- dei diritti dei figli, con l'illustrazione delle leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo; - si invitano al fine di attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a a presentare, nei termini fissati, la certificazione di integrazione scolastica relativa, la



diagnosi funzionale e la l.104/92 per l' alunno in situazione di disabilità ,o la certificazione di DSA (tutta la documentazione deve essere debitamente aggiornata) ; - si organizzano incontri, con l'operatore sanitario di riferimento (anche "privato") per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (attraverso la FS, il doc. di sostegno e/o il coordinatore della classe) generalmente a novembre per la stesura del PDP/PEI, a marzo per la verifica degli interventi e se necessario anche nel mese di maggio ; - la famiglia è coinvolta nella redazione dei PDP collaborando ad individuare le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del figlio, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio; - la famiglia è invitata non solo alle riunioni del GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) bensì a collaborare e cooperare con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure socio/sanitarie, per tutto il percorso scolastico. Poiché la famiglia è corresponsabile nel percorso scolastico del proprio figlio/a in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti la scuola chiede ai genitori di impegnarsi nel seguire nelle modalità di studio a casa (attraverso l'uso di strumenti specifici se necessario) e a monitorare l'impegno dei figli a casa con imparzialità, nel rispetto del patto educativo (che è un vero e proprio contratto formativo).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. Un PEI semplificato/facilitato (obiettivi minimi ministeriali) dà diritto al conseguimento del titolo, un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze acquisite. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati e condivisi con la famiglia. Le verifiche sono strutturate in modo da consentire allo studente di dimostrare il grado di prestazione nel migliore modo possibile. Le verifiche per la valutazione sono differenziate o equipollenti secondo quanto previsto nel PEI per gli alunni DA, o modulate secondo quanto previsto nel PDP per gli alunni DSA e per gli altri BES. Per le verifiche possono essere previsti tempi prolungati di esecuzione per consentire pause di riflessione e gestione dell'ansia. Possono essere, ovviamente, utilizzati adeguati strumenti previsti nel PDP/PEI. Gli obiettivi delle verifiche sono chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Non sono tema di verifica la grafia o l'ordine; sono valutati esclusivamente i contenuti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Nel corso dell'anno, nei consigli di classe e nei GLHO, sono monitorati gli interventi e i risultati raggiunti. Laddove necessario, essendo sia il PEI che il PDP uno strumento flessibile si apportano se necessario, modifiche opportune. Le modalità didattiche personalizzate descritte nel PDP (o nel PEI) sono applicate e rispettate dai singoli docenti. La famiglia e l'alunno altresì si impegnano, sia nelle modalità di studio a casa che attraverso l'uso di strumenti specifici (se necessario) nel rispetto del patto educativo che è un vero e proprio contratto formativo che in termini generali prevede: _ flessibilità nelle proposte didattiche; _ il raggiungimento del successo; _ la gratificazione; _ finalizzazione delle attività; _ condivisione degli obiettivi educativi fra scuola famiglia e operatori sanitari (se presenti). L'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola e tutte le componenti debbono rispettare quel determinato contratto. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. Conseguentemente il filo conduttore che guida e guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all' apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Come in passato, si cercherà di prediligere una valutazione sul progresso ed evitare valutazioni troppo negative che potrebbero demotivare e scoraggiare l'alunno. Infatti, per tutti gli alunni con BES, la valutazione deve sempre avere una funzione educativa di: - stimolo ad applicarsi; - motivazione ad apprendere; - incoraggiamento a migliorare.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha attivato un ampliamento dell'offerta formativa che comprende attività di alternanza scuola-lavoro con percorsi specifici per alunni con disabilità presso diversi studi commerciali, agenzie turistiche ed associazioni del territorio. Sono state attivate collaborazioni con diversi atenei per accompagnare gli stessi nella scelta di un percorso post diploma.



Piano per la didattica digitale integrata

Per consentire la prosecuzione delle attività didattiche durante la pandemia la scuola ha elaborato il regolamento allegato.

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'11 settembre 2020.

Allegati:

Regolamento-DAD-DDI_IIS-FRAMMARTINO (1) (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • provvede alla verbalizzazione degli atti del Collegio dei docenti; • predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • gestisce la sostituzione dei docenti assenti; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordine di servizio; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • coordina alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • segue le iscrizioni degli alunni; • fornisce ai docenti materiali sulla

2



	<p>gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Si tratta di un gruppo di docenti che, affiancandosi al Dirigente, assicura la gestione dell'ordinaria e straordinaria amministrazione e il buon funzionamento organizzativo dell'Istituto. I docenti designati a far parte di questo "Ufficio" coadiuvano dunque il Vicario del Dirigente nello svolgimento delle seguenti funzioni: • Predisposizione delle circolari e del piano delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti • Verifica del raggiungimento dei limiti imposti dal regolamento d'Istituto (in collaborazione con i coordinatori dei C.d.c.) relativi ai permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata • Gestione dei problemi disciplinari, delle esigenze degli alunni e dei docenti inerenti alla didattica • Rapporti scuola – famiglia: accoglienza dei genitori, informazioni, raccolta richieste, esigenze, rimostranze delle famiglie, contatti telefonici con le famiglie. • Informazioni ai docenti, funzione di raccordo tra docenti e Dirigente scolastico e tra docenti e segreteria. • Pianificazione e coordinamento degli interventi e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del POF e del PdM.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Tutte le Funzioni Strumentali hanno come primo e fondamentale impegno quello di collaborare all'organizzazione dell'istituzione scolastica. FUNZIONE STRUMENTALE AGGIORNAMENTO E COORDINAMENTO POF: • Elabora, riorganizza e</p>	10



aggiorna il POF Triennale • Formula proposte relative all'utilizzazione delle risorse in relazione alla domanda formativa • Propone strumenti di ausilio alla progettazione curricolare • Cura i collegamenti con le altre scuole superiori del territorio allo scopo di incrementare la costruzione di progetti in rete • Cura il monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel POF • Controlla la coerenza dei progetti con il POF • Collabora con le altre funzioni strumentali e con la Dirigenza FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO: Coordina i rapporti tra la scuola e le altre agenzie formative operanti sul territorio e tra la scuola e il mondo del lavoro. Coordina i rapporti tra le scuole e gli atenei del territorio per favorire una scelta consapevole della prosecuzione degli studi sia in entrata che in uscita. FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE: Coordina le attività dei docenti di sostegno all'interno dell'Istituto in particolare: • facilita i docenti a reperire l'idonea documentazione; • facilita i nuovi docenti a mettersi in contatto con gli operatori sanitari locali; • si occupa della gestione dei rapporti Scuola – ASL – enti locali relativamente a • prepara gli incontri G.L.H. e G.L.H. operativi, con predisposizione e ritiro modulistica; • controlla la validità e la completezza di certificazioni e di documentazione • collabora con la Dirigente nella preparazione dei documenti da inviare all'USR per l'organico di sostegno; • Studia e raccoglie le circolari relative alla normativa riguardante gli alunni portatori di handicap, che distribuisce ai colleghi; • Partecipa ai GLH di Istituto; • Si occupa dei progetti e della



documentazione richiesta dalla Provincia di Roma per i finanziamenti relativi all'assistenza specialistica; • Coordina le attività degli assistenti specialistici. FUNZIONE STRUMENTALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO • Promuove relazioni con il mondo del lavoro (associazioni professionali, sindacati etc.) e con le piccole e medie aziende operanti sul territorio • Coordina e promuove stage aziendali per gli alunni consentendo anche l'approfondimento di alcune conoscenze tecnico-professionali, nonché l'apprendimento di alcuni parametri descrittivi del mondo del lavoro e delle dinamiche del mercato tra cui la strutturazione di un curriculum o di un colloquio aziendale • Promuove forme di alternanza scuola-lavoro per gli alunni portatori di handicap • Cura i rapporti con gli ex-alunni e con le aziende presso cui trovano impiego per adeguare gli standard formativi alle richieste del territorio

Capodipartimento

• Presiede le sedute del Dipartimento • Affida la verbalizzazione delle sedute • Coordina la stesura della programmazione disciplinare del Dipartimento • Favorisce la circolazione delle esperienze e dei materiali prodotti • Organizza il tutoring dei docenti in ingresso per la prima volta in Istituto, dei supplenti e dei docenti in periodo di prova, offrendo indicazioni e materiali 12

• Tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che si occupano delle tematiche culturali, tecniche e scientifiche dell'area interessata • Cura la raccolta dei materiali prodotti • Si raccorda con i direttori degli altri dipartimenti per la definizione del progetto relativo all'offerta formativa dell'Istituto



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Svolgimento di tutte le funzioni che assicurino il quotidiano funzionamento della Sezione aggregata Via due giugno di Fonte Nuova, con compiti di supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico;• Segnalazione al Dirigente e/o al RSPP di potenziali situazioni di pericolo;• Segnalazione di eventuali disservizi ed inadempienze all'Ufficio di Presidenza.• Vigilanza e controllo della disciplina;• Organizzazione interna;• Gestione dell'orario scolastico;• Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;• Proposte di metodologie didattiche. La docente coordinatrice di plesso, in caso di assenza temporanea della scrivente, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:• atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;• corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;• richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;• richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	4
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Assumere il ruolo di sub-consegnatario dei materiali del laboratorio;• Garantire l'impiego ottimale del laboratorio;• Favorire l'arricchimento delle dotazioni mediante proposte di nuovi acquisti;• Controllare la persistenza di adeguate scorte di materiali per la didattica;• Segnalare eventuali situazioni di rischio al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;• Informare gli alunni in merito al Regolamento di Laboratorio e garantirne il rispetto;• Vigilare sul corretto uso dei materiali e degli apparecchi affinché non si	12
-----------------------------	--	----



	<p>creino situazioni di disordine e di pericolo; • Collaborare con l'assistente tecnico per garantire il corretto uso del laboratorio e programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	
Animatore digitale	<p>Per facilitare la realizzazione del PNSD ogni scuola individua un docente "Animatore digitale" (Azione #28) con funzioni di coordinamento e di raccordo tra le attività proposte dai docenti e con il compito sia di diffondere informazioni e materiali sia di supportare, con le proprie competenze, i colleghi e gli studenti.</p>	1
Team digitale	<p>L'Animatore digitale è, inoltre, affiancato da tre docenti, che formano il "Team per l'innovazione digitale" (Azione #25) con la funzione di supportare la sua attività e promuovere ed accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto</p>	3
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Promuove relazioni con il mondo del lavoro (associazioni professionali, sindacati etc.) e con le piccole e medie aziende operanti sul territorio• Coordina e promuove stage aziendali per gli alunni consentendo anche l'approfondimento di alcune conoscenze tecnico-professionali, nonché l'apprendimento di alcuni parametri descrittivi del mondo del lavoro e delle dinamiche del mercato tra cui la strutturazione di un curriculum o di un colloquio aziendale• Promuove forme di alternanza scuola-lavoro per gli alunni portatori di handicap• Cura i rapporti con gli ex-alunni e con le aziende presso cui trovano impiego per adeguare gli standard formativi alle richieste del territorio	8
Referente per il bullismo	Comunicazione interna: cura e diffusione di	2



e cyberbullismo

iniziative (bandi, attività esterne, coordinamento di gruppi di progettazione) Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR-USR

Coordinatore di classe

- Presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico
- Raccoglie tutto il materiale occorrente, avvalendosi della segreteria didattica
- Assicura la verbalizzazione delle riunioni da parte del segretario e la compilazione della scheda riassuntiva quando previsto (in assenza del segretario provvede alla sua sostituzione temporanea)
- Facilita l'inserimento dei nuovi docenti o supplenti temporanei nella classe
- Coordina il perseguimento collegiale degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione comuni, stabiliti in sede di programmazione didattica.
- Favorisce i rapporti tra scuola e famiglie degli alunni della classe
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi o necessità individuali degli alunni o della classe
- Coordina le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Cura il controllo delle assenze degli alunni e ne verifica la registrazione.
- Comunica al Dirigente eventuali casi segnalati dai C.d.C. in cui il monte ore annuo svolto dal docente di una materia sia di molto inferiore a quello previsto.
- Nelle classi terze, quarte e quinte: collabora con il responsabile dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

44



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

14

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A018 - FILOSOFIA E

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE UMANE

lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

**A019 - FILOSOFIA E
STORIA**

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	<p>Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
-------------------------------	---	---

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento,

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

BIOLOGICHE approfondimento, recupero e progetti
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, attività di potenziamento,
approfondimento, recupero e progetti CLIL e
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali in codocenza con l'insegnante di
informatica e di economia, attività di
potenziamento, approfondimento, recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti CLIL e interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Il monte ore dei docenti è distribuito, in affiancamento ai docenti curricolari, tenendo conto delle esigenze delle studentesse e degli studenti con disabilità e delle richieste espresse dai Consigli di classe.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

36



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni/Tasse scolastiche; • Formazioni classi/passaggio anno scolastico; • Inserimento alunni e iscrizioni Online e Sidi; • Rilevazioni integrative statistiche Sidi; • Sostegno agli alunni e sportello; • Gestione Pagelle; • Gestione Debiti/corsi di recupero; • Tenuta fascicoli personali/Richieste e invio documenti; • Scrutini e Esami di qualifica e di Stato, preparazione documento di valutazione, inserimento dati SIDI ; • Invio denuncia INAIL e Assicurazione Infortuni alunni; • Compilazione Diplomi; • Coordinamento ASL per anagrafe vaccinale; • Circolari; • Invio circolari Argo Scuola Next; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente; • Convocazione OO. CC. (C. Istituto e Giunta) e Collegio Docenti; • Convocazione Tavolo Sindacale; • Convocazione Consigli Classe; • Convocazione organi Collegiali (Genitori-Alunni- Docenti); • Gestione consigli di classe (tenuta verbali e convocazioni dei rappresentanti OO.CC alunni/genitori); • GLH d'Istituto e di classe; • Scrutini – Esami di Stato – Qualifica • Lettere alle famiglie esiti scrutini; • Gestione



delle visite guidate; • Libri di Testo; • Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Convocazione con stipula contratti docenti/Ata; • Inserimento contratti Bussola; • Mobilità docenti/Ata (trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie); • Gestione pratiche Diritto allo studio; • Gestione contratti Part-time; • Gestione assenze personale Docenti e Ata; • Registrazione assenze sul programma Argo del personale Docente ed Ata; • Rilevazione scioperi su Sidi e Sciopnet; • Rilevazioni assenze Legge 104- Assenze malattia su portale PA; • Invio denuncia INAIL e Assicurazione infortuni personale Docente e ATA; • Gestione visite fiscali Docenti ed Ata (obbligatorie Lunedì e Sabato e superiori a 3 gg.); • Presa in carico dei certificati medici del personale assente per malattia sul portale Inps; • Invio/Richieste notizie amministrative Docenti ed Ata; • Tenuta fascicoli personale Docente e Ata; • Tenuta Registro assemblee sindacali e permessi brevi del personale Docente ed Ata; • Gestione turnazione/piano ferie Collaboratori scolastici in collaborazione con DSGA; • Gestione Esami di Stato; • Gestione, verifica delle domande del personale docente per Esame di Stato; • Procedura Istanze on line (verifica registrazione, eventuali risoluzioni relative al procedimento informatico); • Invio alla RTS di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio; • Decreti assegnazione ore eccedenti curriculari, nonché ore aggiuntive di insegnamento; • Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente; • Cura delle graduatorie d'istituto docenti (rettifiche, aggiornamenti); • Cura delle graduatorie interne Docenti/Ata (rettifiche/aggiornamenti); • Predisposizione delle Ricostruzione carriera docenti e Ata; • Organico Docenti/Ata.; • Predisposizione PA04 in collaborazione con l'amministrazione; • Gestione pratiche pensioni; • Sicurezza: Gestione corsi aggiornamento personale docente e ATA - Nomine-Schede fabbisogno formativo- compilazione attestati; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione



trasparente

Amministrazione

• Impegni; • Accertamenti; • Mandati, reversali, rimborsi; • F24-Dichiarazioni INPS; • Compenso Revisori dei Conti Contratti POF/ Esperti esterni; • Contratti assistenza specialistica alunni diversamente abili- Rendicontazione Regione Lazio; • Anagrafe delle prestazioni (dicembre-giugno); • Gestione IRAP; • Gestione 770; • Conguaglio previdenziale SPT; • Gestione CUD; • Bonus; • Bandi di Gara; • Gestione Esami di Stato; • Provincia: Minuto Mantenimento beni immobili- rendicontazione; • Supporto PON; • Pubblicazione atti relativi agli Uffici su amministrazione trasparente; • Gestione Magazzino; • Gestione inventario; • Preventivi di spesa; • Prospetti Comparativi in collaborazione con l'Assistente Tecnico; • Rapporti con i sub consegnatari; • Registrazione CIG per AVCP; • Contratti assistenza : Noleggio fotocopiatrici-Noleggio timbracartellini (sede centrale e Fonte Nuova); • Contratti : Argo- Euservice; • Scarico fatture elettroniche- protocollo; • Registro c/c postale; • Incarichi FIS Ata / Incarichi FIS Docenti; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente; • Provincia manutenzione: rapporti con gli EE LL; • Gestione TFR; • Gestione Corsi aggiornamento docenti e ATA; • Predisposizione PA04; • Contratti POF – Esperti Esterni; • Posta Elettronica; • Supporto PON; • Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustificazione on-line delle assenze e prenotazione on line dei colloqui antimeridiani



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RET-ERETUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppo economico e politiche del lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Le finalità della rete sono: creare le necessarie sinergie tra i soggetti dello sviluppo economico locale (EE.LL., Scuole, Centri di Ricerca, Consorzi industriali, Associazioni di categoria, Cooperative sociali), sperimentando un modello di collaborazione finalizzato alla piena operatività di partenariato per il lavoro in tutti i settori economici locali. La Rete rappresenta un "luogo" permanente di concertazione e programmazione di interventi delle politiche del lavoro da realizzare nel sistema territoriale.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 12



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità della rete sono: sviluppo delle metodologie didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; valorizzazione delle risorse professionali; gestione comune di funzioni e di attività amministrative; realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Rete per Licei non linguistici ed Istituti Tecnici di Roma il cui scopo è la formazione e la progettazione di percorsi innovativi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Attività prevalente: Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo ed all'organizzazione dei Licei Artistici, favorire scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali.

La scuola ha aderito alla rete per promuovere azioni di confronto e scambio di buone pratiche per garantire la qualità dell'offerta formativa ed il conseguimento da parte degli studenti di conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso formativo si propone di accompagnare i docenti a rielaborare criticamente le proprie teorie e pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave in modo da promuovere una cultura e una pratica valutativa comuni a livello di Istituto. Obiettivi del corso sono: - Elaborare rubriche valutative centrate sulle competenze disciplinari e trasversali - Condividere una procedura per la formulazione dei giudizi valutativi da parte del team docente/Consiglio di classe - Riconoscere le potenzialità formative della rubrica valutativa, sia in prospettiva didattica, sia in prospettiva valutativa - Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI PER AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO

I corsi di formazione DABLIU E11LC Android 11e DABLIU E8MBN DABLIDRAW hanno la finalità di potenziare la capacità di integrazione della didattica tradizionale con una didattica multidisciplinare e digitale, finalizzata al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza europea degli studenti: sia le competenze di base (italiano, lingue straniere, arte, materie scientifiche, competenze digitali, ecc.), sia quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale. Gli obiettivi specifici sono: - coinvolgere gli studenti e i docenti nella realizzazione di una didattica innovativa, fondata su attività laboratoriale e orientata alla realizzazione di un prodotto digitale fruibile (compiti autentici) - applicare una didattica digitale, inclusiva e personalizzata, che consenta a ciascuno studente, compresi i ragazzi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, di partecipare al progetto comune attraverso percorsi consoni alle specificità individuali - rafforzare ed innalzare le competenze di base - sperimentare nuovi contesti di apprendimento e nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi - permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso di formazione/sperimentazione sul tema della didattica per competenze è finalizzato a motivare i docenti ad utilizzare uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. Un modo di "fare scuola" finalizzato a consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Obiettivi del corso: - Conoscere gli indicatori dell'agire con competenza" - Conoscere le fasi del Ciclo di Apprendimento Esperienziale(CAE) - Essere in grado di progettare attività in CAE da applicare in classe. - Essere capaci di analizzare punti di forza e criticità dell'esperienza didattica per il raffinamento dei cicli a seguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO METODOLOGIA CLIL

Presentazione della metodologia CLIL e delle modalità di progettazione del percorso/lezione. Uso delle TIC nella didattica CLIL e delle applicazioni e piattaforme gratuite. Valutazione e autovalutazione nella metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ - Focalizzare azioni di intervento nell'area umanistica e logico-matematica
Destinatari	Docenti di tutte le discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIOLENZA E VITTIME DI REATO:STRUMENTI CONOSCITIVI E OPERATIVI, DALLA RILEVAZIONE ALLA PRESA IN CARICO



Fornire strumenti conoscitivi e operativi nel contrasto alla violenza (maltrattamenti in famiglia, abuso e sfruttamento sessuale infantile e adolescenziale, violenza di genere, domestica e assistita, stalking, etc.) al fine di fornire le traiettorie procedurali necessarie agli/alle insegnanti, per rilevare le situazioni di pregiudizio ma anche per meglio orientarsi nel percorso di segnalazione alle Forze dell'Ordine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di tutte le discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL ROMAG5

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il personale ATA appartenente ai diversi profili parteciperà ai percorsi di formazione che saranno organizzati dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 12.